Alle 18,30 di oggi il prof. Donini parla

Cronaca di Roma

In Via Savoja n. 13 ai Comitati della Pace

Forza "Amici,,!

Il II Congresso degli «Amici dell'Unità» si aprirà domenica alla Casa della Cultura. Viva è l'attesa tra gli «Amici», i quali danno da mesi con ammirevole tenacia il loro prezioso contributo per far arrivare il giornale della verità e della pace tra le famiglie romane. Ma l'interesse per il Congresso non è circoscritto ai diffusori, agli organizzati nella Associazione «Amici dell'Unità». Ormai in ogni militante comunista, in ogni buon democratico è penetrata la consapevolezza dell'importanza della battaglia che a Roma si conduce contro i fogli di disinformazione, contro la stampa americana scritta in lingua italiana.

Le forze governative hanno iniziato, da tempo, un'offensiva massiccia per impedire che «l'Unità» si affermi sempre più come un grande giornale di massa. Hanno tentato di schiacciarla sul terreno della concorrenza con i numerosi fogli gialli, hanno speculato sulle disagiate condizioni economiche dei lavoratori aumentandone il prezzo di vendita nella speranza di vederne diminuiti i lettori del giornale del popolo. E non basta. Sono ricorsi — come è loro costume — alle misure poliziesche riesumando un articolo del C.P. fascista per impedire lo strillonaggio con il risultato... di far aumentare l'impegno e lo slancio dei nostri compagni per nulla intimoriti dalle odiose minacce di Scelba.

L'offensiva scatenata contro i giornali democratici è stata accanitamente contrastata e vittoriosamente respinta, grazie proprio al lavoro continuo dell'Associazione degli «Amici dell'Unità», che nel volgere di pochi anni, è divenuta una solida organizzazione capace di assolvere efficacemente al suo compito. Il merito principale dei lusinghieri successi sinora ottenuti va alle centinaia e centinaia di compagni, di donne e giovani che con spirito di sacrificio hanno saputo conquistare migliaia di nuovi cittadini agli ideali di pace e di progresso, di cui «l'Unità» è la espressione più fedele

Un cammino ricco di successo è quello percorso dagli «Amici». Le cifre esprimono di per se stesso il valore dell'attività svolta: 21 gennaio 70.000 copie; nell'aprile — durante i sette giorni del Congresso nazionale — 76.000 copie; 1. maggio 70.000 copie. E non si può non additare ad esempio a tutti i successi delle «Amiche», delle nostre compagne che, ormai da mesi, ogni giovedì, diffondono migliaia di copie del nostro giornale.

Al Congresso, gli «Amici» si presenteranno quindi con un bilancio di vittorie. E potranno guardare con fiducia all'avvenire perchè la battaglia per una maggiore diffusione del giornale coincide oggi pienamente con la più grande e nobile battaglia che l'umanità intiera conduce contro i fautori e propagandisti di guerra: la salvaguardia della pace.

Ogni cittadino conquistato alla lettura dell'«Unità» è un nuovo combattente della pace.

Gli «Amici dell'Unità», che si riuniscono domenica a Congresso esamineranno, appunto, come rafforzare la loro organizzazione, come adeguarla alle esigenze attuali, come conquistare ogni giorno al nostro giornale migliaia di nuovi lettori. Forti dell'esperienza del passato, gli «Amici» si pongono oggi giustamente obiettivi più ambiziosi ma realizzabili; una maggiore diffusione non solo domenicale, ma giornaliera dell'«Unità», affinchè la voce del Partito arrivi ogni giorno dappertutto e sia per tutti i lavoratori la guida indispensabile per la lotta che la classe operaia e il popolo romano conducono contro la politica di miseria e di guerra del governo.

LEO CANULLO

« Mese della Stampa »

DOMANI si terranno le seguenti manifestazioni per il Mese della Stampa: Trionfale, alle ore 19,30 commemorazione popolare; Appio alle ore 18 comizio; Ludovisi, festa di cellule V. Bassio alle ore 21; Trastevere, comizio alle ore 18; Colonna, festa alle ore 20 alla Cecchiglia.

Il Congresso Amici dell'«Unità» avrà luogo — come è noto — domenica 16 settembre alle ore 9,30 alla Casa della Cultura in Via S. Stefano del Cacco con la partecipazione del compagno Ottavio Pastore.

Nel corso dei lavori verranno consegnati i premi ai «Gruppi Amici» che hanno vinto i concorsi di diffusione del «Mese 1950». Verranno anche consegnati gli «U» d'oro ai 25 migliori sottoscrittori, dei quali pubblicheremo domani i nomi e alla sezione che alle ore 10 di domenica avrà superato più largamente l'obiettivo settimanale per la sottoscrizione.

LE SEMICIRCOLARI ULTRAPERIFERICHE

L'accerchiamento dell'Atac è cominciato con la Citar

Autobus nuovi di zecca dati a credito da FIAT e OM - Scarsi benefici per le borgate

Ieri, all'inaugurazione delle «semicircolari ultraperiferiche» (si tratta in parole povere del servizio di collegamento con auto di tutte le borgate cittadine) abbiamo ascoltato tre brevi orazioni. Su una delle nove vetture che hanno cominciato il servizio e adibita per l'occasione a palco per oratori, ha parlato per primo Mons. Angelo Bartolomasi, quindi è stata la volta dell'amministratore delegato della Citar (la società che gestisce il servizio) avv. Enrico Barra, e buon ultimo, è venuto il Sindaco Rebecchini.

Sarebbe inutile riferire ciò che le tre illustri personalità hanno detto alla cinquantina di persone presenti all'inaugurazione (si trattava per lo più di funzionari della Citar e di rappresentanti governativi, oltre che di autisti e fattorini della società che gestisce il collegamento) perchè le cose più interessanti — come di solito accade in simili circostanze — vengono fuori da altre fonti e da altri «oratori». Ma l'amministratore delegato della Citar col suo sperticato ringraziamento al governo alla Fiat ha messo, forse senza accorgersene, il dito sulla piaga, rivelando che, gratta gratta, dietro la ragione sociale della Citar spuntano, bene acuminati, gli artigli di uno dei più grandi complessi monopolistici: la Fiat.

Non ci ha commosso, quindi, la domagogia del Sindaco, il quale, sulle ali della lirica ipocrita, ha parlato di «miracolo che si è compiuto» (i miracoli, come è noto, vengono fuori come i funghi nelle tiritere degli uomini politici democristiani) e di questa «magnifica cintura di comunicazione che unisce Roma o che ci dà fede nell'avvenire». Perchè, possiamo aggiungere senza esitare che la «cintura di comunicazione» che unisce Roma può trasformarsi in un batter d'occhio in un magico accerchiamento della capitale da parte degli azionisti della Fiat, che non posseggono, come molti della Citar — ex proprietari di camionette — solo 13 azioni da 1 000 lire ciascuna.

Adesso, a quanto sembra, complice l'indifferenza — per non dire di peggio — del Sindaco e della sua Giunta la Fiat ha potuto cominciare il suo gioco. La Citar, per iniziare questo suo servizio, aveva bisogno di un certo numero di automezzi e la Fiat, come è noto, produce questi automezzi. Ma i quattrini per acquistarli la Citar non li aveva, ed ecco allora l'acquisto a credito di nove autobus (altri, secondo le promesse ricevute arriveranno tra poco): quattro forniti dalla OM e quattro dalla Fiat. La Fiat non è rappresentata direttamente nella società, ma le cambiali per vari milioni firmate dai dirigenti della Citar sono sufficienti a far ficcare il naso, all'occorenza, negli affari della società romana di trasporti. E si sa che la Fiat ha nervi molto sensibili e soprattutto mezzi molto notevoli per far fronte a qualsiasi evenienza

Si potrebbe ora osservare che, in fondo, Roma è dotata oggi di un servizio che prima non aveva. Ma si deve dire, purtroppo, che considerando i criteri con i quali è stato tracciato il percorso, il collegamento ci sembra tutt'altro che felice. A parte i dubbi sulla convenienza (anche dal punto di vista economico!) di un servizio che collega tra loro le borgate senza toccare nemmeno le zone meno vicine al centro della città, bisogna tener presente che le stesse borgate, nella loro maggioranza, non vengono nemmeno sfiorate dal percorso stabilito.

Per essere più concreti, la «semicircolare A», che va da Castel Giubileo alla stazione della Magliana, transita per il Bivio Vigne Nuove, Bivio della Bufalotta, Bivio Nomentana, Bivio Tiburtina, Bivio della Cervelletta, Bivio Prenestina, Bivio Casilina, Bivio Tuscolana, Bivio Appia Nuova, Bivio Appia Antica, Bivio stazione Torricola, Bivio Ardeatina, Bivio Laurentina, Bivio di Decima. La linea «B» che va invece da Prima Porta al Ponte della Magliana tocca: Bivio Via Cassia, Bivio Trionfale, Bivio Magliana, Bivio Aurelia, Bivio di Brava, Bivio Portuense.

Ora, siccome è noto che dai bivi periferici si dipartono in genere le strade che portano alle borgate, ci si può rendere conto che per raggiungere il luogo desiderato occorrerà, in molti casi, percorrere a piedi un lungo tratto di strada oppure servirsi di un altro automezzo dell'ATAC e sobbarcarsi ad una nuova spesa, da aggiungere alle 30 lire a tratta dei servizi Citar.

E questo, francamente, è tutt'altro che conveniente.

ALLARMANTE SITUAZIONE NELLE COLONIE ESTIVE CLERICALI!

Epidemie mortali, sevizie e corruzione minano la salute fisica e morale dell'infanzia

I prefetti e il ministro degli Interni hanno l'obbligo di giustificare la propria complicità in quest'opera deleteria - Il suicidio del "Popolo,,

Siccome è costume dei comunisti costruire sul concreto, riteniamo di dover innanzi tutto documentare l'affermazione che facciamo nel titolo. Che la situazione nelle colonie clericali sia allarmante e che le epidemie mortali, le sevizie e la corruzione in esse imperversanti siano una dura realtà, è fatto noto, ma tali affermazioni potrebbero degenerare in vuota demagogia o in astratta e discutibile polemica anticlericale se non fossero ancora una volta confortate da dati di fatto inoppugnabili.

E i dati di fatto, anzi i nuovi dati di fatto inoppugnabili dopo quelli riportati mercoledì scorso, sono i seguenti.

Il 3 settembre scorso, il bimbo Bruno Renzoni di nove anni e mezzo morì di difterite, contratta in una colonia della Democrazia Cristiana di Marino; domenica e mercoledì scorsi i fratelli Franco e Mauro Garavini, abitanti a Roma in via del Bologna, morirono di tifo dopo essere stati ospiti della colonia delle suore della cosidetta carità ad Ostia Lido; l'8 settembre scorso la madre del piccolo Bruno Murru si recò a visitare il suo bimbo di otto anni nella colonia delle ACLI di Fiumentorgiu (Sardegna) e scoprì con orrore con quali metodi le assistenti di quella colonia impedivano al suo figlioletto di fare la pipì a letto: gli legavano semplicemente il membro con un filo di cruè! Attualmente il povero Bruno si trova nella clinica chirurgica del prof Ligas a Cagliari con l'arto in cancrena e i tessuti lesi dal legaccio; il 10 settembre scorso, il medico provinciale di Cosenza denunciò la presenza di una epidemia di tifo nella colonia delle suore nocaziniste di Seigliano; trentun bambini, ospiti della colonia, attaccate dal male si trovano ora degenti nel locale ospedale di Seigliano; ancora il 10 settembre scorso, il terziario francescano Giuseppe Peis è stato denunciato dal medico di Santuri (Sardegna) per aver deflorato una bimba di sei anni; l'altro ieri, un dirigente democristiano di Isola della Scala — il proprietario terriero Ermenegildo Zaffoni — è stato condannato a due anni e mezzo di carcere dal tribunale di Verona per aver abusato di tre bimbe di sette anni; il signor Michele Caruso — tanto per fare — abitante a Roma in via Galeazzo Alessi 148 afferma che i suoi bimbi Rodolfo e Nello furono ritirati dalla colonia parrocchiale Don Bosco ai Caprarola perchè venivano tenuti scalzi e sudici, con scarso vitto e dormivano sul tavolaccio senza lenzuola. In compenso — riferisce il signor Caruso — i sacerdoti non risparmiavano le loro forze nella distribuzione di materiale propagandistico filo-americano.

Anche in questo caso l'elenco potrebbe continuare, ma — come ciascuno si sarà reso conto — non abbiamo fatto che riferire solo alcuni casi verificatisi nel brevissimo periodo di tempo dal 3 all'11 settembre; abbiamo citato, cioè, solo quei casi che sono venuti a nostra conoscenza, dato che nessun prefetto o questore si è sentito in dovere, di fronte a tale gravità di fatti, di diramare un qualsiasi comunicato

Se identico al nostro fosse il costume dei clericali e dei loro corifei, a quest'ora lo sciagurato collega del «Popolo» non starebbe a pentirsi amaramente di aver voluto gareggiare nella calunnia e nel servilismo verso lo Scelba con il suo concorrente Trinchero!

Se almeno un minimo di pudore lo avesse trattenuto dall'inventare accuse, che in tutto e in forma più grave, si ritorcevano sui suoi educatori di collegio, il nostro collega non starebbe oggi a scontare il suo peccato di superbia e non si affannerebbe nella ricerca di trappole che possano trarlo dall'imbarazzante vergogna nella quale è caduto dopo 24 ore di silenzio.

Nè contano in questo caso le dotte citazioni manzoniane dell'Osservatore Romano sui diritti della cronaca e sul numero dei preti corrotti e corruttori (esiguo, secondo l'organo cattolico!), le quali servono, tutt'al più, ad accrescere la pena e l'imbarazzo. Prova evidente del «non cale» di quanto sopra è che nemmeno il Popolo e il Quotidiano di ieri sono stati capaci a riprenderne l'imbeccata e non certo perchè, una volta tanto, i vaticanensi al di qua del Tevere han capito che non è il numero dei corruttori scoperti che vale, ma per lo meno quello delle vittime; le quali — stando al periodo agosto 1949, agosto 1951 — non sono trentadue, ma trecento e venti e, se si risalisse nel tempo o si approfondisse l'indagine allo stesso periodo, potrebbe paurosamente salire a tremila e trentamila.

Ma — come già dicevamo mercoledì scorso — non è su questo piano che noi vogliamo condurre la nostra battaglia in difesa delle istituzioni assistenziali democratiche: questa triste documentazione — ripetiamo — serve soltanto a dimostrare quanto falsa, faziosa e controproducente sia stata l'infame campagna di calunnie contro l'Udi, l'Inca e l'Api; serve solo a dimostrare quanto antipopolari siano stati i decreti dei prefetti di Scelba contro i figli dei lavoratori; serve solo a riproporre al dottor Trinchero l'invito già da noi rivoltogli: conceda all'Udi e all'Inca il terzo turno delle colonie, di quelle colonie in cui nulla di quanto è disgraziatamente accaduto nelle colonie pontificie si è avuto a lamentare e che quindi — alla prova dei fatti — dànno tutte le garanzie morali, politiche e materiali

Qualora il dottor Trinchero non recedesse dal suo atteggiamento, sarebbe anche dimostrato che i prefetti, oggi, non vanno considerati i tutori di tutto il popolo, ma dei normali attivisti dell'azione cattolica, a favore della quale adoprano la loro autorità per coprir magagne e delitti innominabili.

p. b.

CLAMOROSO EPISODIO DI VIOLENZA IN UNA CASERMA

Poliziotto agli arresti tenta la fuga e ferisce gravemente il suo colonnello

Tre versioni contrastanti del fatto sono state date ai giornalisti - Pazzia, aperta ribellione o disgrazia "accidentale,,?

Il tenente colonnello di polizia Enrico Genova, comandante del III Gruppo delle Guardie di P.S. è rimasto gravemente ferito in un oscuro episodio di violenza accaduto l'altro ieri sera nella caserma di via Statilia. Del fatto, che ha destato enorme impressione tra le forze di polizia della nostra città, sono state date successivamente, nel giro di poche ore, ben tre versioni, ognuna delle quali differente, anzi nettamente contrastanti con le altre. Poiche non siamo riusciti, per ragioni facilmente comprensibili, a parlare con qualcuno dei testimoni oculari, siamo costretti a riferire tutte e tre le versioni, lasciando che i nostri lettori scoprano con il proprio acume quella giusta.

Ecco la prima versione, riferita a numerosi cronisti da alcuni poliziotti della questura centrale. Alle ore 20 circa, il col Genova si accinge a lasciare la caserma, dove si è occupato di alcune pratiche di ordinaria amministrazione. Scendendo le scale, si imbatte in un poliziotto, il quale, almeno apparentemente, lo attendeva al varco. Dopo aver rivolto all'ufficiale parole gravemente oltraggiose, accusandolo di maltrattare i suoi dipendenti e di angariarli con ogni sorta di soprusi, il giovane agente passa a vie di fatto, tempestando il colonnello con pugni e calci. L'ufficiale si difende energicamente, ma la guardia riesce ad avere la meglio e scaraventa il col. Genova giù per le scale.

Nella caduta, l'ufficiale si spezza un omero, per cui deve essere immediatamente ricoverato all'ospedale Celio. L'agente viene subito dopo catturato e trasferito alla clinica neuropsichiatrica. Questa versione è stata anche pubblicata da alcuni giornali compiacenti. Ma non era ancora quella definitiva.

Verso le ore 22,15 di ieri sera, infatti, il funzionario di notturna ha dato ai cronisti una terza versione, quella «ufficiale». Eccola. La guardia scelta di P.S. Attilio Abbeille viene chiuso in camera di punizione per gravi mancanze disciplinari, in parte già accertate, d'ordine del questore Polito. Verso sera, viene chiamato nella stanza di un ufficiale per essere interrogato. Durante l'interrogatorio manifesta «gravi apprensioni». Poi, approfittando del fatto che la porta è semiaperta, tenta di fuggire. Ma proprio in quel momento, «per puro caso», sta entrando il col Genova. Collisione. La guardia e il colonnello vanno tutti e due a gambe per aria. Nella caduta, l'ufficiale si spezza un omero, per cui deve essere immediatamente ricoverato all'ospedale Celio. L'agente viene di nuovo arrestato e rinchiuso in camera di punizione.

Tre versioni per un fatto solo sono indubbiamente un po' troppe Ma la colpa non è nostra. La colpa è, ancora una volta, di coloro che hanno la cattiva abitudine di tener sistematicamente nascosta la verità, anche la più innocente, innocua, banale delle verità.

E' morta la donna ferita sulla Cassia

Ieri a mezzogiorno, in una corsia di S. Giacomo, si è spenta la signora Anna Severo Folli, di 39 anni, rimasta gravemente ferita, alle ore 0,30 della notte scorsa, in un grave incidente sulla via Cassia.

La Folli, come abbiamo già pubblicato, era a bordo di un'auto pilotata dal marito Mario. Al chilometro nono della Cassia, abbagliato dai fari di un'altra macchina, il Folli ha perduto il controllo della vettura, che ha sbandato paurosamente, andando a finire contro un paracarro. Purtroppo, mentre il marito se la cavava con ferite relativamente lievi, la donna rimaneva ferita in modo così grave, che 11 ore e mezzo dopo ce sava di vivere.

Un commerciante s'avvelena con 100 gr. di Luminal

Un giovane commerciante, il ventottenne Attilio Cerqua, ha tentato ieri di togliersi la vita ingerendo ben 100 grammi di Luminal. Trovato in stato di completa incoscienza nel suo letto, il Cerqua è stato poi trasportato all'ospedale Fatebenefratelli e ricoverato in osservazione Le due condizioni sono indiscutibilmente molto gravi.

E' partito ieri dall'aeroporto di Ciampino il noto attore cinematografico Paul Muni, di cui si sta attualmente proiettando sugli schermi romani il vecchio e celebre film: «Io sono un evaso». Paul Muni, reduce da una serie di trionfi parigini per la sua interpretazione del dramma americano «La morte di un commesso viaggiatore», ha trascorso un periodo di ferie in Italia

A UN PASSAGGIO A LIVELLO

Madre e figlio su un'auto stracellati da un diretto

Trascinati violentemente per cento metri

Un'anziana signora romana e il suo figlio 36enne hanno trovato la morte in una raccapricciante sciagura avvenuta a tarda sera al passaggio a livello di Terria, frazione di Contigliano. L'automotrice AT-492, partita da Terni, ha investito la «Topolino» targata Roma 150081, trascinandola per più di cento metri e fracassandola completamente. Dalla macchina ridotta ad un ammasso informe di rottami, sono stati estratti i cadaveri di Maria Filippi in Catalano Pennozzi, e del di lei figlio Gaetano, che pilotava l'auto

Dalle indagini, condotte sul posto dal Sostituto Procuratore della Repubblica di Rieti, dott. Fornari, da un commissario di PS e da alcuni sottufficiali della polizia stradale, è risultato che il passaggio a livello, custodito durante il giorno, rimane quasi sempre aperto durante il transito del diretto notturno. Al momento in cui si è verificato l'incidente il passaggio era completamente incustodito e aperto.

La «Topolino» è stata investita proprio mentre si trovava in mezzo ai binari. E' sembrato strano che il Catalano Pennozzi non sia riuscito a salvare la situazione in extremis con un colpo di acceleratore, ma bisogna d'altra parte tener presente che la automotrice viaggiava a grandissima velocità e che la «Topolino» invece, per attraversare la linea ferroviaria, andava certamente a passo d'uomo.

Il traffico ferroviario è rimasto interrotto per circa due ore. L'automotrice è giunta a Rieti con forte ritardo.

Le due vittime dell'incidente abitavano nella nostra città, in via Cola di Rienzo 86. L'auto era di proprietà di una figlia dell'uccisa, Anna Maria, di 30 anni. Informata della sciagura, essa è già partita alla volta di Rieti, dove sono stati trasportati i corpi della madre e del fratello

Il personale dell'Hakable contro « Il Popolo »

Il personale della Società Italcable di ogni tendenza politica, riunito ieri in assemblea ha elevato vibrata protesta contro le menzognere pubblicazioni del «Popolo» circa l'operato della Commissione Interna dell'azienda, confermando la sua piena fiducia verso tutti i membri della C.I. esprimendo verso tutti e sopratutto verso i più anziani e devoti difensori dei diritti dei lavoratori la propria riconoscenza e solidarietà.

Il personale ha riaffermato che difenderà tutte le libertà all'interno dell'azienda, libertà indispensabili alla tutela degli interessi dei lavoratori stessi.

Rinviata la discussione sugli aumenti dell'acqua

Ieri mattina presso la Camera di Commercio si è riunita la Commissione Consultiva Prezzi per esaminare la richiesta di aumenti delle tariffe fatta dalla Società Acqua Marcia. La Commissione, opponendosi in via generale a concedere l'aumento richiesto, si è, tuttavia, aggiornata stabilendo di nominare un Comitato Tecnico in cui è rappresentata anche la Camera del Lavoro per rilevare tutti gli elementi necessari per un definitivo giudizio.

Per la dichiarazione dei redditi

Allo scopo di venire incontro alle numerose richieste di materiale assistenza relativamente alla compilazione dei moduli per la dichiarazione unica dei redditi, l'U. P. degli Artigiani comunica che negli uffici di Via Sicilia 168-B è stato allestito apposito servizio di assistenza e consulenza fiscale per tutti gli artigiani di Roma e per i piccoli operatori

VIA AMERICANI E TITINI DAL T. L. T.!

Le Giunte giovanili della pace per la indipendenza di Trieste

Il comunicato dei partigiani della pace

La Giunta giovanile provinciale dei Partigiani della Pace — rendendosi conto della tragica situazione in cui versano i cittadini ed i giovani del Territorio Libero di Trieste che da sei anni subisce le conseguenze di una occupazione militare straniera, di fronte alla prospettiva di un ignominioso baratto che il Presidente del Consiglio De Gasperi sta trattando a Washington con le autorità americane e successivamente con il dittatore Tito, baratto che è la logica conseguenza di una politica estera incapace di difendere l'integrità, l'onore e l'interesse dell'Italia e del Popolo italiano — si dichiara contraria a qualsiasi trattativa che possa portare popolazioni italiane a rimanere a lungo sotto una occupazione militare straniera, o, ancor peggio, ad essere annesse ad uno stato straniero.

L. G.G.P.P.P., pertanto, invita tutte le Giunte giovanili di quartiere e tutti i giovani Partigiani della Pace ad esprimere pubblicamente la loro protesta per l'atteggiamento servile del Governo e a richiedere l'immediata applicazione del trattato di pace che prevede lo sgombero di tutte le truppe di occupazione americane, inglesi e titine, per dare quindi la possibilità alla popolazione di questa zona di scegliere liberamente il suo destino.

Avviso agli elettori della R. San Marino

In occasione delle elezioni che si terranno a S. Marino domenica prossima, allo scopo di organizzare e facilitare il viaggio degli elettori di S Marino di tendenze democratiche residenti a Roma, per iniziativa dei signori Cecco'i e Miuccioli si è costituito un apposito comitato.

Tutti gli interessati possono rivolgersi allo studio legale Scarnati-Berlingeri. Corso Rinascimento 24, telefono 561-710

Manifestazione di orchestrali dinanzi alla sede della R.A.I.

Trecento orchestrali, appartenenti alla categoria delle «libere orchestre» hanno svolto ieri una manifestazione di protesta dinanzi alla sede della RAI, in via delle Botteghe Oscure. Il motivo della loro agitazione è da ricercarsi nella concorrenza che i dipendenti della RAI svolgono nei loro confronti prestando la loro opera in altri complessi orchestrali, in locali notturni e nella sincronizzazione delle colonne sonore per i film; tutte fonti di lavoro, queste, per gli orchestrali senza un impiego fisso.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

SEZ. CAMPITELLI: Consiglio delle cellule dei pubblici dipendenti. Ella Marina Mercantile, Comune, Gramsci a oggi alle 17,30 in Sez.ne

EDILI: I comp. del C D. Sind., della CC. II. ed i Resp delle Sezioni, sind. oggi alle dieci e trenta in Fed.

POSTELEGRAFONICI: I comp. del C. D. di cellula, del C D. Sind. delle CC. II. e dei Com. Attiv. Sind. domani alle diciotto in Fed.

RIUNIONE STRAORDINARIA dei segretari delle cellule dei dipendenti pubblici; I segretari delle cellule dei Ferrovieri, dei Comunali, dei PP. TT, dei Ministeri, degli Ospedalieri, dei Parastatali sono convocati per domenica alle ore 9 30 alla sezione Ludovisi (Corso d'Italia 56). Odg: Sviluppo della agitazione dei pubblici dipendenti Sono invitati alla riunione i segretari delle Sezioni del Partito delle quali le cellule convocate dipendono

RESP. PROPAGANDA dei settori e resp. GAU dei settori oggi alle diciotto e trenta in Fed.

FEDERAZIONE GIOVANILE

SABATO alle 19 presso la Sez. P. Togliatti avrà luogo la Conferenza stampa del compagno Ercole Ancora sul tema: «Gesta ed eroi della gioventù d'Italia». Seguirà una rappresentazione del Teatro di massa. Tutti possono intervenire.

MISTERIOSO FURTO IN PIAZZA S. PANCRAZIO

Il convento dei carmelitani visitato di notte dai ladri

Durante la scorsa notte, alcuni sconosciuti sono penetrati nell'orto del convento dei Carmelitani Scalzi, in piazza S. Pancrazio 20, e dopo aver forzato la porta di una cabina elettrica, si sono impadroniti di un motore Brown-Boveri, di 300 metri di filo di rame, di alcuni candelieri, di sette breviari, di tredici «Vite dei Santi», di diciassette Vangeli, nonchè di una cassa contenente sandali, tuniche e biancheria intima. Sono in corso indagini per scoprire i responsabili.

Una spilla d'oro e un paio di orecchini di platino con brillanti sono stati sottratti alla tedesca Gertrud Maria Paroja Barcherdt Gei Van Breng, di 51 anni, da Monaco di Baviera, attualmente alloggiata in via della Stazione di San Pietro 16.

Il portoghese Alfonso Neves D Costa è stato derubato di una macchina fotografica Zeiss e di una macchina cinematografica, per un valore complessivo di 180 mila lire

Un imbroglione, spacciandosi per il rag. Francesco Ferrero dell'Inacase è riuscito a truffare cinquemila lire alla ventiduenne Teresa Di Maio, abitante in via dei Mare 9 Il sedicente Ferrero si è presentato alla Di Maio, le ha fatto firmare un contratto di affitto per un appartamento (contratto naturalmente falso) e, come mensilità anticipata, si è fatto consegnare cinque fogli da mille.

Mandato all'ospedale a sediate, pugni e calci

Una violenta rissa è scoppiata la scorsa notte in piazza S. Lucia, davanti ad un'osteria. Il 39enne Armando Neri, abitante in Trastevere, in via dei Fanieri 18, è stato aggredito di quattro o cinque giovani che lo hanno gravemente ferito a colpi di sedia e, dopo averlo scaraventato privo di sensi al suolo, lo hanno ripetutamente colpito con pugni e calci. Il Neri giace ora all'ospedale S. Spirito. I medici lo hanno giudicato guaribile in un mese. Sul grave fatto sono in corso indagini da parte della polizia.

« AMICI DE L'UNITA' »

Le segnenti Sezioni passano a ritirare le tessere degli «Amici» per il congresso, presso l'Ufficio propaganda de «l'Unità». Borgo, Cassi Marera Casilina, V Breda, Monte Sacro, Quarticciolo, San Basilio, Settecamini e Tufello

Prelevava un modesto "obolo,, dalle buste-paga dei colleghi

Il processo contro il cassiere degli Esteri

Imputato di peculato continuato, è comparso ieri mattina dinanzi alla I^ Sezione Penale del Tribunale il dott. Gaetano Spatafora, ex cassiere del Ministero degli Esteri il quale, come si ricorderà, venne arrestato il 26 luglio scorso perchè responsabile di aver sottratto dalla Cassa del Ministero diciassette milioni di lire. Coimputati sono anche due impiegati dello stesso dicastero, Antonio Pollarolo e Ludovico Santilli; un industriale, Ignazio Silliti e i ricettatori Armando Gardi, Enrico Ricardi, Mario Marchetti e Pietro Romoli.

Durante la deposizione — che ha occupato l'intera udienza di ieri — lo Spatafora ha dichiarato che le somme prelevate furono da lui concesse «in prestito» ai coimputati. Costoro rilasciarono, come garanzia di restituzione, degli assegni circolari, che risultarono però di nessun valore non esistendo in banca alcun deposito a loro nome.

Quando — in seguito ad una promozione che lo destinava ad esplicare le sue funzioni a Washington — lo Spatafora fu costretto a dare le consegne al sostituto, l'ammanco non potè più essere celato

La difesa degli imputati è stata assunta dagli avvocati Berlingeri Cavalieri e Italia. Le udienze continuano

Per irregolarità amministrative è stato intanto denunciato ieri alla Autorità giudiziaria un altro impiegato infedele: il vice- economo del Comune, Giovanni Tomassuolo. In seguito ad una verifica della contabilità, originata dalla denuncia di un dipendente che aveva riscontrato delle irregolarità nella corresponsione dello stipendio, è stato infatti scoperto che il Tomassuolo sottraeva dalle buste-paga di alcuni dipendenti piccole somme di denaro che, nel complesso, gli permettevano di arrotondare il proprio stipendio

Interrogato dalle autorità, il Tomassuolo ha dichiarato che era sua intenzione restituire il maltolto, magari sotto forma di arretrati non corrisposti ai suoi colleghi il denaro sottratto era destinato ad assicurare la villeggiatura alla famiglia. Si tratta, in sostanza, di circa centomila lire.

PICCOLA CRONACA

Il giorno

— Oggi venerdì 14 settembre (257-108): Il sole si leva alle 6,1 e tramonta alle 18 36.

— Bollettino demografico: Registrati ieri: nati maschi 32, femmine 29; nati morti 2, morti maschi 16, femmine 11. Matrimoni trascritti 43

— Bollettino meteorologico: Temperatura minima e massima di ieri: 18,2-27,6 S prevede cielo nuvoloso e temperatura in diminuzione.

Visibile e ascoltabile

— Cinema: «Io sono un evaso» all'Ariston e XXI Aprile: «Bandiera gialla» al Del Vascello; «L'ariosaggio» all'Apollo; «Mons eur Verdoux» al Supercinema.

Assemblee e dibattiti

— Al circolo Italia-Urss d. Aurelia (presso la sezione del PCI) alle 20 30 di questa sera parlerà il prof. Paolo Padovani sul tema: «Libertà di stampa nell'Urss e libertà di stampa in Italia». — Sullo stesso tema parlerà alle 20 al circolo S. Basilio il prof. Giuseppe Monti.

Gite

— Un viaggio a Parigi è stato organizzato dal Centro d'arte e cultura dal 5 al 13 ottobre. Spesa lire 27 500 (viaggio, vitto alloggio e visita alla città). Iscrizioni in piazza S. Eustachio 7 Tel 52 979

Varie

— Il Preside della scuola «G. Pascoli» informa gli interessati che l'istituto rimane nell'edificio di V S Giovanni in Laterano n. 21, ove continuerà la sua regolare attività svolgendo le lezioni in un unico turno antimeridiano come negli anni precedenti

— Vendita pegni: la vendita dei Pelle, via 95, alle ore 15,30, lunedì, mercoledì e venerdì vendita degli oggetti prezzo e giovedì degli oggetti con prezzo relativo a pegni con scadenza a 6 mesi scaduti fino compreso esteriormente al 21 febbraio '51 e a quelli con scadenza a 3 mesi scaduti anteriormente al 21 maggio 1951.

Solidarietà popolare

— Un compagno della Sezione Valmelaina, da otto mesi degente all'ospedale, si rivolge alla solidarietà popolare per alleviare le condizioni veramente disastrose in cui versa la sua famiglia di 5 figli, privata, causa la sua malattia, di qualsiasi sostentamento

PICCOLA PUBBLICITA'

SOC. PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S.P.I.)

1) COMMERCIALI L. 12

A ARTIGIANI - Cedo avendita cameraletto, pranzo, ecc. Arredamenti granlusso economici. Facilitazioni. Napoli, Tavola 31 (dirimpetto Enal). 9290 N

7) OCCASIONI L. 12

BRACCIALI - Gioielli Orologi ratealmente - riservatissimo economicissimo possidenti e persone serie. Oreficeria FALCONI - 481 478 4550

9) MOBILI L. 12

A AVVERTIAMO!!! Richiesta generale! Alle Gallerie Mobili «Babuino» Continua Colossale liquidazione sottocosto Vastissimo assortimento mobili; ogni stile Portici Piazza Esedra 47 Cinema Moderno); Piazza Colarieppo, 78 (Cinema Eden).

ANNUNZI SANITARI

SESSUOLOGIA

Studio Medico «Dr. Sequard» specializzato esclusivamente per diagnosi e cura di qualsiasi forma di impotenza e di tutte le disfunzioni ed anomalie sessuali con soli metodi scientifici (e non propri) Cura modernissima per la frigidità e il ringiovanimento. 9-13 16-19; festivo: 10-12. Consulenti: Docenti Università. Sale separate.

Informazioni gratuite

Piazza Indipendenza 5 (Stazione)

Dr. COLAVOLPE

PREMIATO UNIVERSITA' PARIGI
VENEREE URINARIE SIFILIDE
PELLE PROSTATA IMPOTENZA
VIA GIOBERTI 30 (STAZIONE)
ORARIO: 8 - 20. SALE SEPARATE.

Dr. P. MONACO

Sp.sta

Cure indolori rapide radicali

EMORROIDI, VENEREE, GINECOLOGIA

Chirurgia plastica - Pelle - Impotenza

V. Salaria, 72 - Ore 8-19 Fest. 9-12 - Tel. 862-960 (P. FIUME)

ENDOCRINE

Gabinetto medico specializzato solo disfunzioni sessuali, cura radicale, rapido metodo proprio. Cura nuova impotenza ribelle, psicosi, fobie, debolezze sessuali vecchiaia precoce, deficienze giovanili, cure speciali, deficienze giovanili, cure speciali, rapide, pre-post matrimoniali, cura modernissima per il ringiovanimento Grand'Uff. CARLETTI dr Carlo - PIAZZA ESQUILINO, 12 - Roma (presso Stazione) - Ore 0-12, 16-18 - Festivi 9-12. Sale separate. Non si curano veneree Il dr. Carletti non dà consulti in altri Istituti in Italia. Migliaia di attestati.

Per informazioni gratuite scrivere. Massima riservatezza e serietà.

DOTTOR DAVID **STROM**

SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore senza operazione
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi - Piaghe - Idrocele.
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
Via Cola di Rienzo, 152
Tel 34-501 - Ore 8-20 - Fest 8-13

DOTTOR ALFREDO **STROM**

VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi, Piaghe, Idrocele, Ernie
Cura indolore e senza operazione
CORSO UMBERTO, 504
(presso Piazza del Popolo)
Telef 61-929 - Ore 8-21 - Festivi 8-12

IMPERMEABILI per: UOMO, DONNA, RAGAZZO
TUTTI I MODELLI e TUTTI I COLORI
MERCE NUOVA PREZZI NUOVI
Il SARTO di MODA
Via Nomentana, 31 - 33 (angolo Porta Pia)
Si vende anche a rate
Invitiamo i nostri lettori a fare acquisti presso il SARTO DI MODA

Cinodromo Rondinella

Questa sera alle ore 20,45 Riunione corse Levrieri a parziale beneficio C. R. I.

VENEREE - IMPOTENZA
GRUPPO SPECIALISTICO **ESQUILINO**
V. CARLO ALBERTO 45 e 1° (Ang. S. Maria)

non basta sapone e dentifricio!
occorre usare anche
i confetti di clorofilla
O-NOX
deodoranti della persona
Nelle migliori Farmacie